

FIG. 1

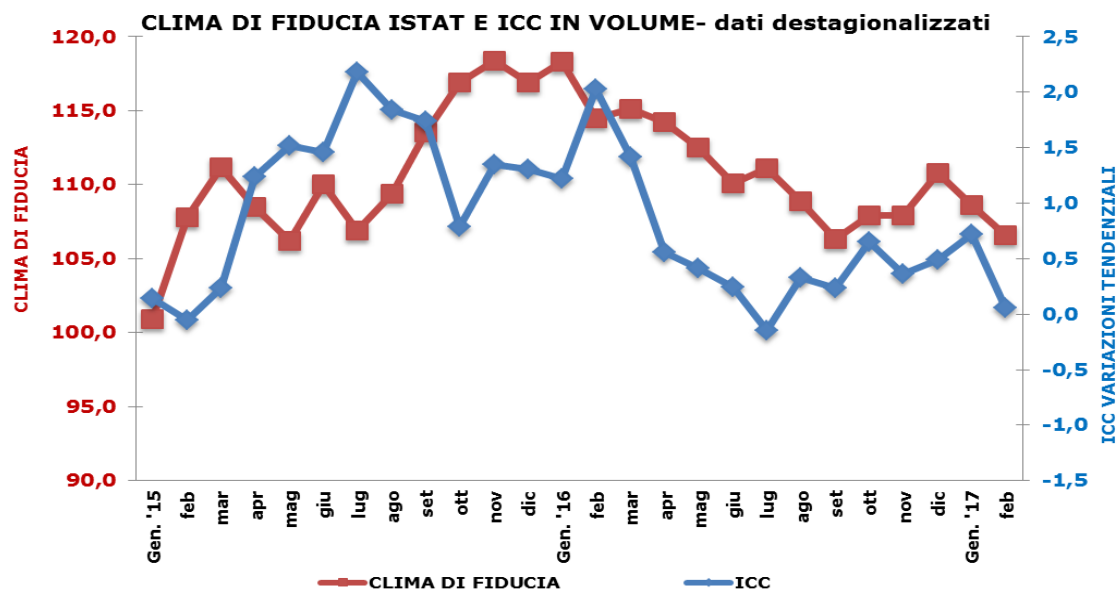
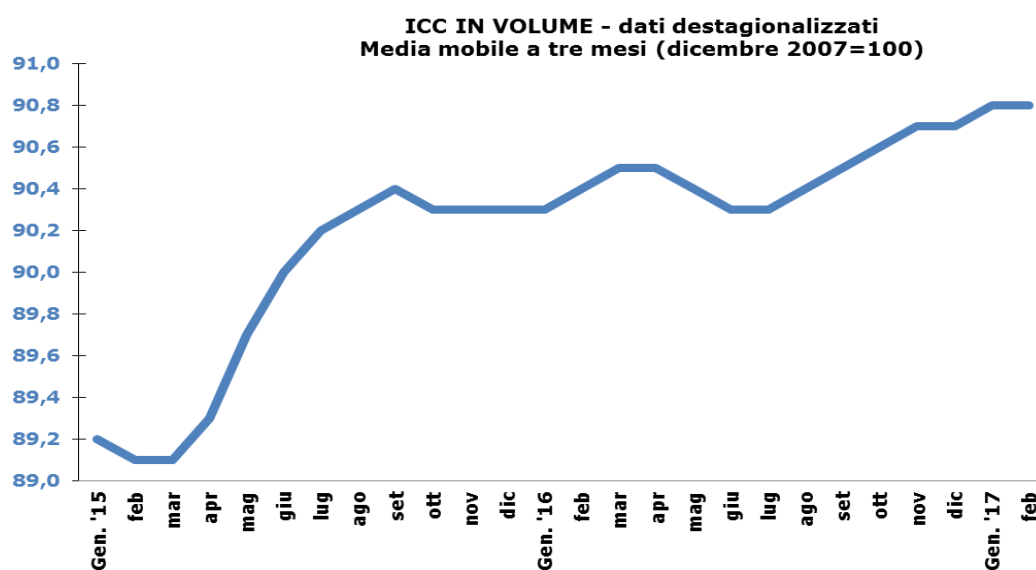


FIG. 2



LE DINAMICHE CONGIUNTURALI

Il calo registrato, in termini congiunturali, dall'ICC a febbraio, dopo tre mesi di crescita modesta, è il risultato di una invarianza della componente relativa ai servizi e di un calo dello 0,2 % della domanda relativa ai beni.

Per quanto concerne le singole macro-funzioni di spesa, gli unici incrementi, seppur di lieve entità, hanno riguardato i beni e i servizi ricreativi (+0,1%) e i beni e i servizi per la mobilità (+ 0,1%).

La spesa per l'abbigliamento e le calzature, e quella per gli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa sono risultate invariate rispetto a gennaio.

Una riduzione significativa ha interessato, sempre a febbraio, la spesa per gli alimentari, le bevande e i tabacchi (-0,4%) e quella relativa ai beni e ai servizi per la casa (-0,4%), segmenti che nel mese precedente avevano mostrato un andamento positivo.

Una tendenza al ridimensionamento, seppur modesto, ha riguardato anche la spesa per i beni e i servizi per le comunicazioni (-0,2%) e per i beni e i servizi per la cura della persona (-0,1%)

TAB. 1 -ICC IN QUANTITA' - VARIAZIONI CONGIUNTURALI (dati destagionalizzati)

	2016										2017	
	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB
SERVIZI	-0,5	-0,1	0,1	0,3	0,6	0,1	0,3	0,3	0,1	0,1	-0,3	0,0
BENI	-0,2	-0,1	-0,1	-0,3	-0,1	0,3	-0,1	-0,2	0,1	0,1	0,3	-0,2
di cui alimentari e bevande	-0,4	-0,1	0,1	0,1	-0,2	-0,3	0,1	0,6	-0,6	-0,3	0,6	-0,4
TOTALE	-0,3	-0,1	0,0	-0,1	0,1	0,3	0,0	0,0	0,1	0,1	0,1	-0,1
Beni e servizi ricreativi	-0,2	0,2	-0,2	0,4	-0,2	0,2	-0,1	0,3	0,2	-0,1	0,3	0,1
Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa	-0,7	-0,3	0,1	0,5	0,7	0,3	0,4	0,4	0,0	0,0	-0,5	0,0
Beni e servizi per la mobilità	-0,9	-0,1	0,0	-1,4	-0,3	2,0	-0,3	-1,3	1,3	1,4	-0,6	0,1
Beni e servizi per le comunicazioni	0,0	0,0	-0,5	0,4	-0,2	0,5	0,1	0,5	0,6	0,0	0,5	-0,2
Beni e servizi per la cura della persona	0,0	-0,1	0,1	0,1	-0,2	0,0	0,0	0,2	0,2	-0,1	0,1	-0,1
Abbigliamento e calzature	-0,1	-0,1	-0,2	0,0	-0,2	-0,1	-0,2	0,0	-0,2	-0,2	-0,1	0,0
Beni e servizi per la casa	0,0	0,0	0,1	-0,2	0,6	-0,1	0,2	0,0	0,1	0,0	0,3	-0,4
Alimentari, bevande e tabacchi	-0,2	0,0	-0,1	-0,2	0,0	-0,3	0,0	0,0	-0,8	-0,1	0,7	-0,4

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio

LE DINAMICHE TENDENZIALI

La crescita tendenziale dell'ICC a febbraio (+0,1%) in ridimensionamento rispetto al mese precedente, è sintesi di un incremento significativo della domanda di servizi (+1,2%) e di un calo della spesa per i beni (-0,4%).

A febbraio si sono riscontrati incrementi significativi, rispetto allo stesso mese dello scorso anno, per i beni e i servizi per le comunicazioni (+1,8%), per i beni e servizi ricreativi (+0,9%), per gli alberghi, i pasti e le consumazioni fuori casa (+0,8%) e per i beni e servizi per la casa (+0,7%). Più contenuta è risultata la crescita della domanda per i beni e servizi per la cura della persona (+0,2%).

Diminuzioni di un certo rilievo della domanda hanno interessato, sempre su base annua, l'abbigliamento e le calzature (-1,3%) e gli alimentari, le bevande e i tabacchi (-1,3%). Più contenuta è risultata la flessione relativa ai beni e ai servizi per la mobilità (-0,1%).

TAB. 2 - ICC IN QUANTITA' - VARIAZIONI TENDENZIALI (dati destagionalizzati)

	2015	2016	2017		2017		
	Anno	Anno	I Sem	II Sem	Dic	Gen	Feb
SERVIZI	1,6	1,0	0,7	1,3	1,9	1,6	1,2
BENI	1,0	0,5	1,1	-0,1	-0,2	0,3	-0,4
TOTALE	1,1	0,6	1,0	0,3	0,5	0,7	0,1
Beni e servizi ricreativi	3,3	-0,1	0,4	-0,5	0,2	1,2	0,9
Alberghi, pasti e consumazioni fuori casa	0,9	1,1	0,5	1,7	2,0	1,1	0,8
Beni e servizi per la mobilità	3,0	5,8	8,0	3,7	4,2	1,9	-0,1
Beni e servizi per le comunicazioni	-0,3	-1,4	-2,6	-0,2	2,1	3,0	1,8
Beni e servizi per la cura della persona	0,6	0,5	0,6	0,3	0,5	0,8	0,2
Abbigliamento e calzature	0,6	-0,5	0,0	-1,0	-1,3	-1,3	-1,3
Beni e servizi per la casa	0,9	-0,4	-0,4	-0,4	0,1	1,0	0,7
Alimentari, bevande e tabacchi	0,0	-0,7	-0,2	-1,2	-2,3	-0,6	-1,3

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi Confcommercio

LE TENDENZE A BREVE TERMINE DEI PREZZI AL CONSUMO

Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo¹, per il mese di marzo 2017 si stima, rispetto a febbraio, un aumento dello 0,2%. Nel confronto con marzo del 2016 la variazione del NIC dovrebbe attestarsi al +1,6%.

STIMA DELL'INFLAZIONE

	INDICE GENERALE	di cui			
		Prodotti alimentari e bevande analcoliche	Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	Trasporti	Servizi ricettivi e di ristorazione
VARIAZIONI CONGIUNTURALI					
Apr. '16	-0,1	0,2	-2,5	0,7	1,4
Mag	0,3	0,4	0,0	0,5	0,5
Giu	0,1	0,1	0,0	0,8	0,1
Lug	0,2	-0,7	0,2	1,1	0,3
Ago	0,2	0,3	0,0	0,8	-0,1
Set	-0,2	-0,1	0,8	-1,3	0,3
Ott	-0,1	0,1	0,1	-0,3	-0,4
Nov	-0,1	0,5	0,1	-0,4	-1,3
Dic	0,4	0,5	0,1	1,4	-0,2
Gen.'17	0,3	1,3	0,7	-0,1	0,1
Feb. (*)	0,4 (0,2)	1,4 (0,2)	0,5 (0,3)	0,7 (0,3)	0,1 (0,1)
Mar. (**)	0,2	0,2	0,2	0,3	0,3
VARIAZIONI TENDENZIALI					
Apr. '16	-0,5	-0,1	-2,4	-2,9	0,9
Mag	-0,3	0,2	-2,4	-2,9	0,6
Giu	-0,4	0,2	-2,4	-2,3	0,4
Lug	-0,1	0,6	-2,0	-2,2	0,8
Ago	-0,1	0,9	-2,0	-2,3	0,9
Set	0,1	0,1	-1,2	-0,1	0,8
Ott	-0,2	-0,2	-1,9	0,2	-0,3
Nov	0,1	0,0	-1,9	0,7	0,7
Dic	0,5	0,8	-1,8	2,2	0,7
Gen.'17	1,0	2,3	-0,5	3,2	1,1
Feb. (*)	1,6 (1,3)	3,8 (2,6)	0,0 (-0,2)	4,9 (4,5)	1,1 (1,0)
Mar. (**)	1,6	4,2	0,2	4,3	1,1

(*) Il dato ISTAT di febbraio è definitivo. Tra parentesi le previsioni del mese precedente.

(**) Previsioni.

Fonte: Istat e previsioni Ufficio Studi Confcommercio

¹ Stima mensile sull'andamento dei prezzi nel mese in corso relativa al NIC (Numero indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività). Il dato è riferito ad un insieme più ampio di beni e servizi considerati nell'ICC.